

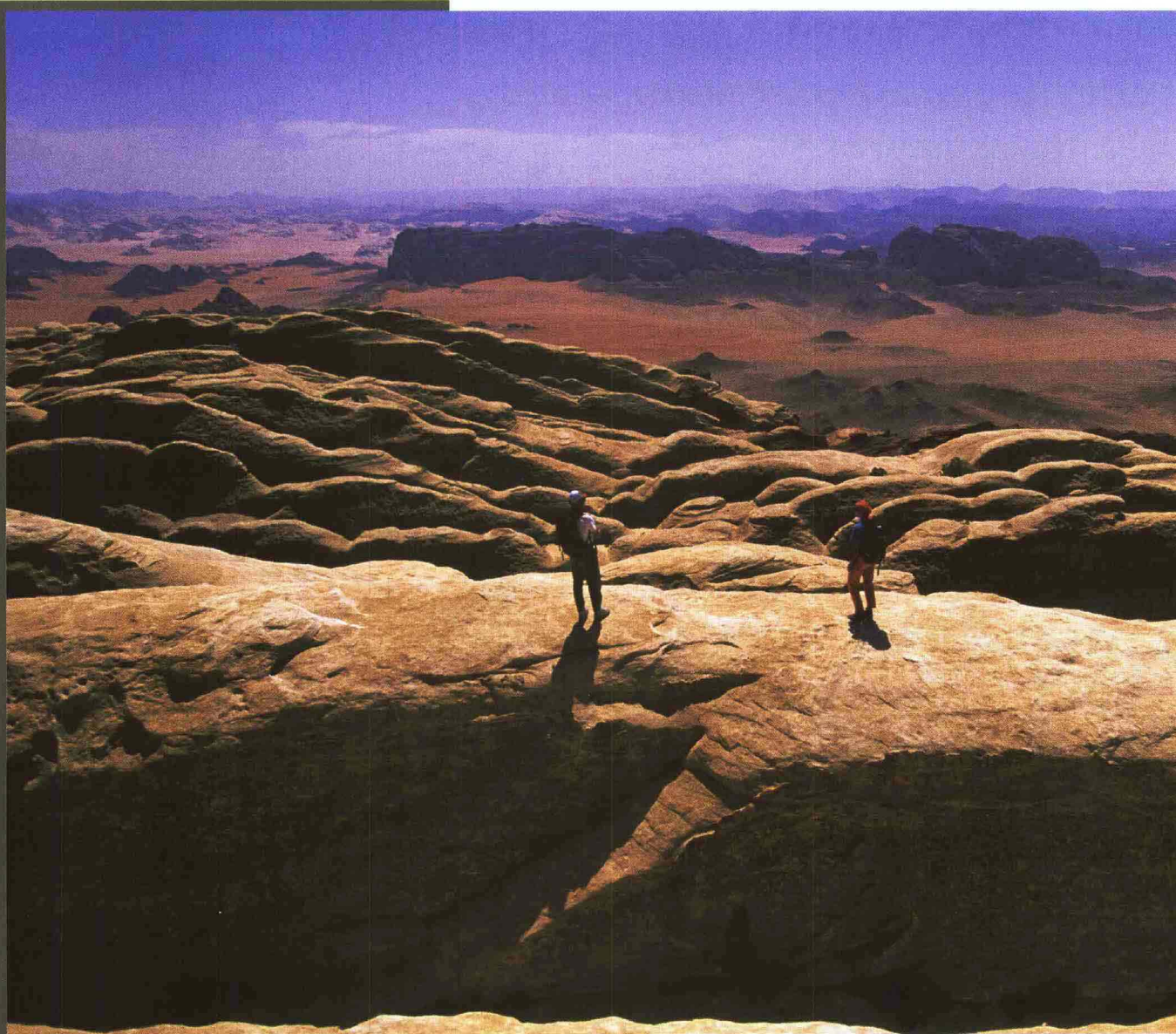
NEWS

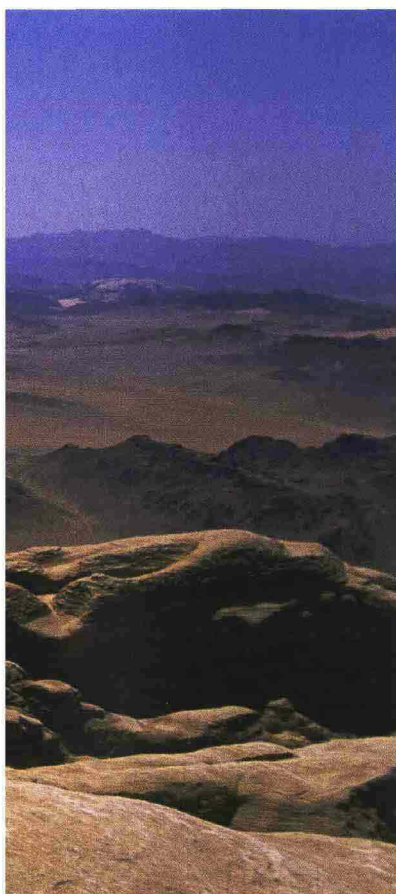
culturemedia

a cura di LINDA COTTINO e LORENZO SCANDROGLIO

LetterAltura 2009

DAL 24 AL 28 GIUGNO SULLE SPONDE
DEL LAGO MAGGIORE TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL DI
LETTERATURA, MONTAGNA, VIAGGIO E AVVENTURA

www.letteraltura.it



Non possiamo esordire, citando Massimo Troisi, con "ricomincio da tre", poiché il festival del Lago Maggiore si presenta alla sua terza edizione riproponendo la formula inaugurata con buon successo nel 2008. E cioè la scelta di cinque percorsi tematici, fili conduttori che uniscono buona parte degli appuntamenti, imperniati quest'anno su confini, orso, alpinismo, scalatori su due ruote e (r)esistenze. Completano il programma le brevi lezioni d'autore dedicate a un maestro - Dino Buzzati, che succede a Mario Rigoni Stern - e la mostra di Stefano Favarelli con i suoi taccuini safari, per una rilettura del viaggio in chiave artistica.

Ognuno dei cinque itinerari a tema si articola in più appuntamenti. Di sicura attualità la proposta di scandagliare la nozione di "confine", a vent'anni dalla caduta del muro di Berlino (a cui verrà dedicato uno specifico incontro), per rimeditare sulla possibilità umana di spingersi oltre effimere linee di separazione e, verso est, dalla Bosnia all'Istria, mettere a confronto l'assetto geopolitico del nostro passato più recente con quello di oggi. L'altro percorso, anch'esso per così dire più concettuale, è (r)esistenze, che ritorna dopo la buona prova degli appuntamenti dello scorso anno e dove si propongono, spiega-

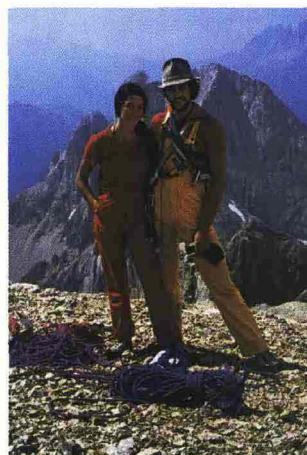
no gli organizzatori, «quelle forme di esistenza nelle quali la laboriosa tenacia e l'impegno strenuo sono resistenza in atto. Vivere in montagna in certe condizioni è già di per sé una resistenza. E ogni (r)esistenza è ancora, come fu durante il fascismo ed è in ogni situazione di censura e di oppressione, un'azione a difesa della libertà».

Tra gli appuntamenti, la Resistenza con la R maiuscola e non tra parentesi, la vita in un paesino di montagna e nelle terre estreme dell'Artico, cinquecento anni di resistenza valdese, nonché l'attualissima lotta per la sopravvivenza di una piccola scuola in una valle occitana alpina.

Seguendo invece il filo dell'alpinismo, due appuntamenti di assoluto richiamo sono organizzati direttamente da ALP (che, non dimentichiamo, è tra i media-partner del festival).

Innanzitutto il Sahara. Da intendersi non solo come distesa di dune di sabbia, bensì come teatro di un alpinismo esplorativo che negli ultimi decenni è stato protagonista nella scoperta di nuove e ampie zone di scalata. Ci incamminiamo così sulle carovaniere dei beduini per inedite escursioni ascensionali alla scoperta di rocce e arte rupestre, accompagnati dalle belle immagini di Mario Verin, affermato fotografo di natura nonché alpinista, e

NELL'IMMAGINE GRANDE GIORDANIA, WADI-RUM (FOTO M. VERIN). QUI SOTTO LA COPPIA IOVANE-MARIACHER NEGLI ANNI OTTANTA (FOTO ARCH. MARIACHER).



dal racconto di straordinarie campagne sahariane proposte da Giulia Castelli (sala Rosmini dell'hotel Il Chiostro, venerdì 26, ore 19).

Il secondo appuntamento organizzato da ALP è dedicato a due personaggi unici del panorama alpinistico contemporaneo, due protagonisti della "rivoluzione" degli anni '80: Luisa Iovane e Heinz Mariacher. Compagni di scalate e compagni nella vita, si svelano nella loro costante ricerca di sempre nuovi terreni e nel superamento dei propri limiti, al servizio di un indomito desiderio di libertà (sala Rosmini dell'hotel Il Chiostro, sabato 27, ore 15).

L. C.

...E NELLE VALLI

4-5 luglio LE QUARNE

Sabato a Quarna Sopra - magnifico balcone sul Lago d'Orta - l'artista-cantastorie Prezzemolo riscopre gli antichi giochi della tradizione montanara. A seguire il racconto di Paolo Brovelli, viaggiatore da Lisbona a Pechino su un Ape Piaggio. Domenica protagonista

la musica: a Quarna Sotto escursione guidata sul Sentiero della musica e visita al Museo e alla fabbrica degli strumenti.

11-12 e 17 luglio MACUGNAGA
Sabato nella perla walsler del Rosa, Marco Confortola racconta del suo drammatico K2; a seguire il concerto del

flautista Mario Crispi. La domenica tutti ad ammirare l'alba e poi il concerto in quota dell'orchestra giovanile dei fiati del VCO. Il 17 luglio Guido Bertolaso e Gianni Mortara parlano con Teresio Valsesia dei mutamenti climatici monitorati sulla parete est del Rosa.

18-19 luglio Val Bognanco

Di scena la bici. Sabato pomeriggio con i ricordi di Imerio Massignan, indimenticabile scalatore; in seguito il film sulla vita del ciclista svizzero Hugo Koblet, campionissimo degli anni Cinquanta. La sera canzoni da osteria dei Ciansunier.

La domenica mattina escursione al passo del Monscera, crocevia di libri e montagna, seguita dalla presentazione del sentiero Stockalper, itinerario storico della valle del Sempione, che unisce Domodossola a Briga lungo la via del sale.

www.marioverin.it

www.alpmagazine.it

GIU-LUG 2009 / PAG. 23 **ALP**